

Fondazione Accademia dei Perseveranti

Iscritta al registro prefettizio delle Persone Giuridiche della provincia di Firenze al n. 675

Sede in Campi Bisenzio (FI) - Piazza Dante n. 23

Iscritta alla CCIAA di Firenze al N. REA: 438615

Codice Fiscale: 80008380489 - Partita Iva: 03464590482

BILANCIO ESERCIZIO 2025

01/01/2025 - 31/12/2025

BILANCIO D'ESERCIZIO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Fondazione Accademia dei Perseveranti

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti Verso Fondatori per Versamento contributi	0	0
B) Immobilizzazioni	6.669.949	6.584.757
I - Immobilizzazioni Immateriali	22.095	27.668
7) Altre	22.095	27.668
II - Immobilizzazioni Materiali	6.647.854	6.557.089
1) Terreni e fabbricati	6.432.878	6.432.875
2) Impianti e macchinari	194.170	100.231
3) Attrezzature	2.946	1.945
4) Altri beni	17.860	22.038
C) Attivo Circolante	1.485.440	1.393.605
I - Rimanenze:	25.908	16.389
2) Prodotti in corso di lavorazione	8.145	5.929
3) Lavori in corso su ordinazione	1.733	8.262
4) Prodotti finiti e merci	16.030	2.197
II - Crediti:	672.460	449.645
1) Verso Clienti	111.329	126.588
di cui: esigibili entro 12 mesi	111.329	126.588
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) Verso Controllanti	252.750	246.500
di cui: esigibili entro 12 mesi	252.750	246.500
esigibili oltre 12 mesi	-	-
4bis) Crediti Tributari	17.671	31.598
di cui: esigibili entro 12 mesi	17.671	31.598
esigibili oltre 12 mesi	-	-
5) Verso Altri	290.710	44.957
di cui: esigibili entro 12 mesi	290.710	44.957
esigibili oltre 12 mesi	-	-
III Attività Finanziarie diverse dalle Immobilizzazioni:	299.990	349.990
IV Disponibilità Liquide:	487.082	577.581
1) Depositi bancari e Postali	484.774	574.453
3) Denaro e valori in cassa	2.308	3.128
D) Ratei e Risconti	15.022	21.844
TOTALE ATTIVO	8.170.411	8.000.210

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio Netto	6.232.566	6.192.830
I Fondo di dotazione	6.293.926	6.293.926
II Patrimonio Libero	-61.360	-101.096
2) Riporto risultato esercizio da Spa	-101.096	-139.096
3) Risultato gestionale esercizio in corso	39.736	38.000
4) Arrotondamenti	0	0
III Patrimonio Vincolato	0	0
B) Fondi Rischi e Oneri	547.243	578.536
C) Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato	394.560	409.338
D) Debiti	916.146	744.785
3) Debiti verso banche	457.781	323.827
di cui: esigibili entro 12 mesi	59.400	39.500
esigibili oltre 12 mesi	398.381	284.327
6) Debiti verso fornitori	269.382	230.909
di cui: esigibili entro 12 mesi	269.382	230.909
esigibili oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti tributari	21.829	52.604
di cui: esigibili entro 12 mesi	21.829	52.604
esigibili oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti verso istituti di prev. e sic. sociale	47.887	41.762
di cui: esigibili entro 12 mesi	47.887	41.762
esigibili oltre 12 mesi	-	-
12) Altri debiti	119.267	95.683
di cui: esigibili entro 12 mesi	119.267	95.683
esigibili oltre 12 mesi	-	-
E) Ratei e Risconti	79.896	74.721
TOTALE PASSIVO	8.170.411	8.000.210

CONTI D'ORDINE		
----------------	--	--

CONTI D'ORDINE	31/12/2025	31/12/2024
GARANZIE REALI PRESTATE A TERZI	1.200.000	1.200.000

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI			PROVENTI		
	2025	2024		2025	2024
1) Oneri da attività tipiche	1.409.837	1.279.010	1) Proventi da attività tipiche	1.434.948	1.398.190
1. Acq. materie prime e merci	6.210	7.699	1. Da contributi su progetti	0	0
2. Acquisto di servizi	597.937	465.695	2. Da contratti con Enti Pubbl.	514.411	514.620
3. Godimento beni di terzi	31.386	20.836	3. Da Fondatori e partecipanti	363.000	358.000
4. Personale	750.860	757.205	4. Da altri soggetti	523.199	500.596
5. Ammortamenti/Svalutazioni	7.055	5.011	5. Altri proventi	8.430	8.585
6. Oneri diversi gestione	0	0	6. Rimanenze finali	25.908	16.389
7. Rimanenze iniziali	16.389	22.564			
2) Oneri promoz. e raccolta fondi	0	0	2) Proventi da raccolta fondi	170.166	76.009
1. Spese promozionali	0	0	1. Contr. Eventi, ristori alluvione	170.166	76.009
2. Viaggi e trasferte	0	0	2. Altri	0	0
3. Spese gestione iniziative	0	0	3. Altri	0	0
4. Attività ordinaria promozione	0	0	4. Altri	0	0
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi attività accessorie	28.781	28.382
1. Materie prime	0	0	1. Da contributi su progetti	0	0
2. Servizi	0	0	2. Da contratti con Enti Pubbl.	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0	3. Da Fondatori e partecipanti	0	0
4. Personale	0	0	4. Contributi da altri soggetti	0	0
5. Ammortamenti	0	0	5. Altri proventi	28.781	28.382
6. Oneri diversi di gestione	0	0			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	14.194	20.501	4) Proventi finanziari e patrim.	15.195	14.059
1. Su rapporti bancari	14.111	19.652	1. Da rapporti bancari	15.195	14.059
2. Su altri prestiti	0	0	2. Da altre attività	0	0
3. Da patrimonio edilizio	0	0	3. Da patrimonio edilizio	0	0
4. Da altri beni patrimoniali	0	0	4. Da altri beni patrimoniali	0	0
5. Altri oneri	83	849	5. Altri proventi	0	0
5) Oneri Straordinari	0	0	5) Proventi straordinari	0	0
1. Da attività finanziarie	0	0	1. Da attività finanziarie	0	0
2. Da attività immobiliari	0	0	2. Da attività immobiliari	0	0
3. Da altre attività	0	0	3. Da altre attività	0	0
6) Oneri di Supporto Generale	185.323	179.129	6) Altri proventi	0	0
1. Acquisti di beni	12.365	7.245	1. Altri	0	0
2. Acquisti di servizi	126.712	129.706	2. Altri	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0	3. Altri	0	0
4. Personale	0	0	4. Altri	0	0
5. Altri oneri	46.246	42.178	5. Altri	0	0
7) Altri Oneri	0	0			
1. Imposte e tasse	0	0			
TOTALE ONERI	1.609.354	1.478.640	TOTALE PROVENTI	1.649.090	1.516.640
Risultato Gestione Positivo	39.736	38.000	Risultato gestione negativo	0	0
TOTALE A PAREGGIO	1.649.090	1.516.640	TOTALE A PAREGGIO	1.649.090	1.516.640

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI

Sede legale in Campi Bisenzio (FI) – Piazza Dante n. 23

Fondazione iscritta al Registro prefettizio delle persone giuridiche della Provincia di Firenze al n. 675

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e partita iva 03464590482 – C.F. 80008380489

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 rappresenta l'undicesimo esercizio di attività della Fondazione – il quinto sotto il nuovo regime *in house providing* – e si chiude con un utile pari ad € 39.736 dopo aver effettuato ammortamenti per € 7.055 e sostenuto oneri finanziari per € 14.194.

Si ricorda che, con efficacia dal 1° dicembre 2021, la Fondazione ha incorporato IDEST Srl, società posseduta al 100% dal Comune di Campi Bisenzio – anch'essa operante nel regime *in house providing* – che provvedeva alla gestione della biblioteca e dei servizi editoriali. In tal modo si è compiuto il processo di integrazione in un unico ente della gestione integrata dell'offerta culturale destinata alla cittadinanza, ulteriormente ampliata con l'apertura nel 2023 del Museo Archeologico di Gonfienti gestito dalla Fondazione in base ad apposito Contratto di Servizio.

Tale processo era stato avviato con le deliberazioni del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio n. 290 del 23/12/2019 ("Piano di razionalizzazione delle partecipate") e n. 155 del 29/09/2020 a seguito delle quali la Fondazione – a far data dal 30 settembre 2020 – è diventata un ente *in house providing* del Comune di Campi Bisenzio (socio fondatore, nonché socio unico) ed aveva acquisito (come primo step verso la fusione per incorporazione) il 100% delle quote di partecipazione di IDEST Srl. Dalla medesima data la Fondazione si è dotata di uno Statuto avente disciplina conforme alle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici), nell'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico sulle Società Partecipate) nonché nelle Linee Guida n. 7 A.N.A.C. sul controllo analogo esercitato sulle società *in house* (in particolare è stato inserito l'art. 5-bis con la disciplina del meccanismo di controllo analogo).

L'atto di fusione del 20/10/2021 – a rogito del notaio Cirillo, registrato a Firenze il 3/11/2021 al numero 46130 – ha determinato a partire dal 1° dicembre 2021 la totale incorporazione di IDEST Srl (che pertanto si è automaticamente estinta al 30 novembre 2021) e di tutti i rapporti giuridici in corso facenti capo ad essa (ivi inclusi la totalità dei rapporti di lavoro dipendente ed il contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio con scadenza 2025) nella Fondazione.

Più in dettaglio, le attività che erano svolte da IDEST Srl (tutte mantenute nella nuova collocazione nella Fondazione) si possono così rappresentare:

- Svolgimento di servizi archivistici, di inventariazione e catalogazione di materiali librari e non librari, nonché la gestione dei servizi integrati della Biblioteca di Villa Montalvo, con le correlate prestazioni di reference, prestito ed assistenza agli utenti;
- Svolgimento di attività editoriali, tramite il periodico LiBeR, l'archivio automatizzato Liber Database ed il portale LiBeRWEB; un sistema integrato di strumenti destinati all'informazione bibliografica e dei servizi editoriali nel settore del libro per bambini e ragazzi, ivi incluse le informazioni sulla produzione editoriale, le recensioni e le indicazioni bibliografiche;

- Assistenza per l'organizzazione di convegni ed altre prestazioni di carattere ed entità più marginali.

Dopo l'evento alluvionale del novembre 2023, che ha distrutto la sede della biblioteca e l'ingente patrimonio librario, la biblioteca è stata temporaneamente ricollocata in Piazza Dante, in idonei locali all'interno degli spazi del TeatroDante, in attesa della predisposizione della nuova sede a Villa Rucellai nel prossimo esercizio.

La Fondazione svolge la propria attività con carattere di assoluta prevalenza nei confronti del Comune di Campi Bisenzio (in forza dei rapporti societari e convenzionali) ed in parte del tutto minoritaria nei confronti di terzi, sempre e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 175/2016 per le società *in house*.

La gestione dell'esercizio 2025 è stata caratterizzata – oltre che dalla consueta attenzione e cura in tutti i servizi culturali prestati alla cittadinanza, dalla qualità degli spettacoli offerti (incluso Luglio Bambino) e dal costante impegno manutentivo e di pieno ripristino di tutte le attività – dai seguenti elementi che hanno comportato diversi livelli di impatto sul bilancio:

- realizzazione – regolarmente terminata entro il 31.12.2025 – dell'intervento di eco-efficiamento del Teatro nel quadro degli investimenti finanziati dal PNRR, per un investimento totale pari ad € 297.419 finanziato dal Ministero della Cultura per € 177.153 a titolo di contributo a fondo perduto e per la restante parte a carico della Fondazione. Con il consenso dell'Organo di Controllo si è proceduto quindi ad iscrivere il cespite in bilancio per la sola quota a carico della Fondazione, regolarmente ammortizzata nel presente esercizio;
- ottenimento a favore della Fondazione – tramite la Convenzione con Fondazione Cassa Risparmio Firenze, nell'ambito del progetto "Il pensiero non si ferma" – di un importo complessivo di euro 250.000 nel biennio 2025-2026, di cui euro 161.851,24 di competenza 2025. Tali risorse hanno consentito sia investimenti in dotazioni e infrastrutture durevoli (€ 79.000), sia interventi di manutenzione straordinaria e ripristino post-alluvione (€ 82.000), contribuendo in modo decisivo alla riqualificazione del Teatrodante Carlo Monni. Con il consenso dell'Organo di Controllo si è proceduto quindi ad iscrivere i cespiti durevoli in bilancio al netto del contributo della FCRF, data l'origine di contributo in conto impianti a fondo perduto, specularmente con quanto detto sopra;
- realizzazione del concerto "SOS Palestina", il cui ricavato è stato interamente donato a Medici Senza Frontiere al netto delle spese vive sostenute; tale evento ha provocato l'iscrizione in bilancio di costi e di ricavi di pari importo (€ 113.000) in quanto la Fondazione ha svolto un ruolo di servizio "economicamente neutro". Il totale dei costi ed il totale dei ricavi includono quindi tale cifra; si segnala ai fini della comparatività tra differenti esercizi del bilancio della Fondazione.

Aspetti di natura civilistica e principi contabili adottati

Il presente bilancio è stato redatto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 dello Statuto della Fondazione, tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nella presente nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Aspetti di natura tributaria

La Fondazione ha applicato le disposizioni di cui al titolo II, capo II, sezioni I del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, concernenti la determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali, tenuto conto di interpello presentato da altra Fondazione avente sostanzialmente la medesima situazione reddituale.

Così, tutti i proventi conseguiti, da qualsiasi fonte essi provengano, confluiscono nel reddito di impresa, ad eccezione della provvista finanziaria del Socio Fondatore e delle entrate istituzionali e statutarie propriamente connesse alla natura di Fondazione.

Il reddito imponibile complessivo, pertanto, determinato in funzione del risultato di bilancio ed opportunamente rettificato tenendo conto delle disposizioni tributarie vigenti, è assoggettato all'IRES ed all'IRAP ai sensi di legge.

La Fondazione, inoltre, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica ad attività aventi natura tributaria prevalentemente commerciale.

Criteri di valutazione

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità

di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Negli anni, la valorizzazione delle produzioni teatrali è stata effettuata imputando al cespite tutti i costi diretti specifici strettamente relativi alla fase di ideazione, prova e produzione degli spettacoli stessi, ivi incluse le sceneggiature ove riutilizzabili. La capitalizzazione è stata effettuata mediante imputazione analitica dei singoli costi sostenuti al cespite immateriale. In ragione del periodo ragionevolmente congruo in cui sarà possibile effettuare la commercializzazione di dette produzioni (un triennio) l'ammortamento verrà effettuato per ciascun esercizio in ragione di un terzo. La commercializzazione verrà effettuata tramite i consueti canali di vendita a teatri terzi e ad eventi su scala nazionale e sarà facilitata dalla costruzione, ad oggi in corso, di accordi con altri teatri della scena toscana al fine di creare l'opportuna circuitazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali diverse dalle produzioni teatrali non supera in nessun caso i cinque esercizi, tranne l'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti che è rapportato alla durata dei medesimi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Il costo d'acquisto, utilizzato per i beni d'acquisizione esterna è comprensivo degli oneri accessori. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili ad esse o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile. Al costo di produzione delle immobilizzazioni sono stati aggiunti gli oneri finanziari sostenuti precedentemente all'utilizzo dei beni stessi, per la loro costruzione e fabbricazione.

Gli ammortamenti, imputati a conto economico, sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio, considerando l'utilizzo, la destinazione, e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite, che abbiamo ritenuto ben rappresentate dalle seguenti aliquote:

Fabbricati	0%
Impianti generici	10%
Macchinari e Impianti	19%
Attrezzatura Varia	15,50%
Mobili e Arredi	15,50%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le quote d'ammortamento, per i cespiti rientranti nelle categorie su indicate ed entrati in funzione durante l'esercizio, sono state calcolate al 50% delle aliquote esposte nella precedente tabella.

Non è stato effettuato l'ammortamento sul bene immobile di proprietà della Fondazione tenuto conto che tale bene dovrà essere gestiti e mantenuti in buono stato di manutenzione, non sostituiti. Il valore degli immobili iscritto in bilancio è comunque inferiore alla valutazione effettuata dal perito per la concessione del mutuo ipotecario.

Spese di manutenzione e riparazione

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, considerate tali in quanto di natura ricorrente ed atte a mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento, sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite, aventi quindi natura

incrementativa del valore delle immobilizzazioni, sono capitalizzate.

Gli ammortamenti sono stati stimati corrispondenti ai coefficienti previsti dalla normativa fiscale, ritenuti congrui ad esprimere il logorio effettivo dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ove presenti, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori o al valore nominale di costituzione.

Rimanenze di merci

Le rimanenze di prodotti, costituite da pubblicazioni, sono state valutate al minore tra il costo di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti/servizi in corso di lavorazione si riferiscono a prestazioni non ancora completate al termine dell'esercizio e sono stati valutati secondo i costi di produzione sostenuti in relazione alla fase raggiunta.

Crediti

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono quelli riferiti alle operazioni dell'attività tipica e sono iscritti al loro valore nominale al netto delle note di credito da emettere nonché al netto di un apposito fondo di svalutazione prudenzialmente accantonato nel tempo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore numerario.

Ratei e risconti attivi e passivi

Nei ratei e risconti sono iscritti soltanto quote di costi e/o proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e di proventi e/o costi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Dette voci accolgono esclusivamente quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Le altre poste di rettifica, non a cavallo dell'esercizio, necessarie per rispettare il principio della competenza temporale, sono state iscritte in apposite voci fra i debiti correnti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, ove presenti, sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le possibili perdite o gli impegni di spesa futuri determinabili quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, al netto delle note di credito da ricevere.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito imponibile sono determinate in funzione del risultato di bilancio opportunamente rettificato tenendo conto delle disposizioni tributarie vigenti in tema di IRES ed IRAP.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale. L'importo rappresenta l'iscrizione ipotecaria della Chianti Banca per la concessione del mutuo di € 600.000, entrato in fase di ammortamento dall'agosto 2015.

Oneri e Proventi

Gli oneri ed i proventi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Movimenti delle immobilizzazioni

Le tabelle che seguono riportano le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Valore netto iniziale	Totale alienazioni	Acquisizioni Capitalizzazioni	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Rivalutazioni
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0
Software di proprietà capitalizzato	0	0	0	0	0
Altre imm. immateriali	0	0	0	0	0
Manutenzioni straordinarie	24.943	0	0	0	0
Spese finanziarie pluriennali	2.725	0	1.440	0	0
Produzioni teatrali	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
Totali	27.668	0	1.440	0	0

Descrizione	Ammortamenti esercizio corrente	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	14.873	0
Software di proprietà capitalizzato	0	0	0	30.331	0
Altre imm. immateriali	0	0	0	3.744	0
Manutenzioni straordinarie	6.236	0	0	13.335	18.707
Spese finanziarie pluriennali	777	0	0	5.385	3.387
Produzioni teatrali	0	0	0	28.155	0

Altre	0	0	0	148.264	0
Totali	7.013	0	0	244.076	22.095

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Valore netto iniziale	Totale alienazioni	Acquisizioni Capitalizzazioni	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	6.432.875	0	0	0	0
Impianti e macchinari	100.231	0	120.270	0	0
Attrezzature	1.945	0	1.646	0	0
Altre	22.038	0	0	0	0
Totali	6.443.151	0	121.919	0	0

Descrizione	Ammortamenti esercizio corrente	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Terreni e fabbricati	0	0	0	872.636	6.432.878
Impianti e macchinari	1.273	0	0	149.810	194.170
Attrezzature	645	0	0	8.140	2.946
Altre	4.360	0	0	332.256	17.860
Totali	6.278	0	0	1.362.842	6.647.676

Immobilizzazioni finanziarie

In bilancio non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante – Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 16.389.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Prodotti in corso di lavorazione	8.261	8.145
Servizi in corso di lavorazione	2.198	1.733
Prodotti finiti e merci	5.929	16.030
Totali	16.389	25.908

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 674.010.

La forte crescita dei crediti verso altri nel corrente esercizio è data da € 163.568 (salvo revisioni) per contributi PNRR da ricevere e per € 105.658 per il contributo della Fondazione CRF che al 31 dicembre non erano ancora stato incassato (cosa che poi è avvenuta nei primi mesi del 2025).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Crediti commerciali	126.588	112.880
Crediti verso Controllanti	246.500	252.750
Crediti tributari	31.598	17.671

Crediti verso altri	44.957	290.710
Totali	449.645	674.011

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Commerciali - esigibili entro l'esercizio successivo	112.880	1.551	0	11.329
Verso Controllanti – esigibili entro l'esercizio successivo	252.750	0	0	252.750
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	17.671	0	0	17.671
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	290.710	0	0	290.710
Totali	674.010	1.551	0	672.459

Attivo circolante – Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni

Una parte della liquidità è stata accantonata in gestioni di tesoreria prive di rischi. Tali somme saranno impiegate negli investimenti e manutenzioni straordinarie dei prossimi esercizi. Nell’esercizio in esame il saldo netto delle movimentazioni è temporaneamente diminuito di € 50.000 in quanto una tranche del conto deposito nominativo è scaduta il 17.11.2025; la medesima somma è stata poi reinvestita, in data 21.01.2026, in un nuovo conto deposito nominativo semestrale per cui la consistenza patrimoniale degli ‘altri impieghi di tesoreria’ alla data di redazione del presente bilancio è identica a quella originaria.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Quote di Fondi comuni di investimento	99.990	99.990
Altri impieghi di tesoreria	250.000	200.000
Totali	349.990	299.990

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 577.582.
La movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Depositi Bancari	574.453	484.774
Denaro e valori in cassa	3.128	2.308
Totali	577.581	487.082

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi fanno riferimento a costi di competenza 2026 sostenuti finanziariamente nell’esercizio 2024. I ratei attivi sono competenze 2025 relative a cessioni editoriali non ancora rilevate contabilmente al 31 dicembre 2025. I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Ratei attivi	14.559	6.423
Risconti attivi	7.284	8.599

Totali	21.844	15.022
--------	--------	--------

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.232.566.
Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione 2025 delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di Dotazione	Risultato Gestione Spa	Arrotondamenti	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio corrente	6.293.926	-139.096	0	+38.000	6.192.830
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Risultato dell'esercizio precedente	0	+38.000	0	-38.000	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	+39.736	+39.736
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.293.926	-101.096	0	+39.736	6.232.566

Fondi rischi ed oneri

Nel precedente esercizio, 2024, sono state accantonate a fondo oneri futuri le due donazioni più rilevanti e causali (550.000 da una raccolta fondi promossa da Corriere della Sera, Corriere Fiorentino e TG La7 e 50.000 da Anci) tra quelle ricevute dal territorio regionale e metropolitano a fronte dell'evento meteorologico del 2 novembre 2023. Entrambi i fondi saranno utilizzati per gli investimenti futuri.
Il primo fondo, da iniziali 250.000 euro, sarà dedicato alla realizzazione della nuova biblioteca del Comune di Campi in una nuova e più opportuna sede. Il secondo fondo, da iniziali 350.000 euro, sarà dedicato a tutti i lavori di manutenzione straordinaria e di ripristino dell'agibilità, funzionalità e sicurezza dei locali della Fondazione dedicati ai cittadini.

- Il secondo fondo:
- contiene al suo interno le risorse per sostenere la quota di investimenti necessari per l'intervento di eco efficientamento finanziato dal PNRR e terminato entro l'esercizio 2025, per la quota che resterà a carico della Fondazione;
 - ha già avuto movimentazioni negli esercizi 2024 e 2025 per accogliere in contropartita le tipologie di costi – e gli ammortamenti per gli investimenti di ripristino – per il quale è stato specificamente costituito.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti 2024	Utilizzi 2024	Utilizzi 2025	Saldo finale
FONDO RIPRISTINO BIBLIOTECA	250.000	0	0	0	250.000
FONDO INVESTIMENTI E MANUTENZIONI STRAORD	188.320	0	-21.464	-19.267	147.589
FONDO INTERVENTO ECO EFFICIENTAMENTO FINANZIATO DAL PNRR –	161.680	0	0	-12.026	149.654

QUOTA A CARICO DELLA FONDAZIONE					
TOTALE	600.000	0	-21.464	-31.293	547.243

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività a media lunga esigibilità e rappresenta idoneamente il debito per le indennità maturate dai dipendenti al 31.12.2025 in base alla normativa vigente.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movimenti dell'esercizio	Saldo finale
FONDO TFR	409.338	+34.461	-40.617	0	394.560

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, con la sola eccezione delle rate del mutuo ipotecario ChiantiBanca aventi scadenze più lontane e pari a residui € 280.214 al 31 dicembre 2025 (su € 600.000 originari).

Nel corrente esercizio è stato acceso un nuovo finanziamento chirografo da € 180.000 con ChiantiBanca per far fronte ai fabbisogni determinatisi con l'investimento PNRR di cui ai paragrafi precedenti.

Gli altri debiti sono quasi integralmente costituiti da stipendi e compensi della mensilità di dicembre che poi sono stati pagati a gennaio, nonché dalle retribuzioni differite (ferie, permessi, rol).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Debiti verso banche	323.827	457.781
Debiti commerciali	230.909	269.382
Debiti tributari	52.604	21.829
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	41.762	47.887
Altri debiti	95.683	119.267
Totali	744.785	916.146

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	59.400	237.600	160.781	457.781
Debiti verso fornitori	269.382	0	0	269.382
Debiti tributari	21.829	0	0	21.829
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.887	0	0	47.887
Altri debiti	119.086	0	0	119.267
Totali	517.584	237.600	160.781	916.146

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi fanno principalmente riferimento a costi del personale maturati nel 2025 ma non ancora manifestatisi finanziariamente. I risconti passivi fanno principalmente riferimento a ricavi per abbonamenti

sottoscritti dal pubblico ai Teatri Dante ed Jenco ed alla rivista Liber inizialmente iscritti nel 2025 ma parzialmente di competenza dell'esercizio successivo. I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Ratei passivi	21.176	23.536
Risconti passivi	53.545	56.360
Totali	74.721	79.896

Conti d'Ordine

L'importo di Euro 1.200.000 rappresenta l'impegno per l'iscrizione ipotecaria sull'immobile della Fondazione a garanzia del mutuo erogato da ChiantiBanca.

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

I – PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

La voce raccoglie proventi per un totale di € 1.434.948 ed è composta da:

- contratti di servizio per complessivi € 514.410 tra il Comune di Campi Bisenzio e la Fondazione relativi a:
 - ramo aziendale bibliotecario/editoriale, pari ad annui € 454.720;
 - museo archeologico di Gonfienti, pari ad annui € 59.690;
- contributo del Socio Fondatore iscritto in bilancio per € 363.000 quale competenza economica per l'esercizio 2025. La competenza economica con la quale il contributo viene iscritto in bilancio differisce dall'impegno di spese deliberato annualmente ("per cassa") dal Comune di Campi Bisenzio in quanto il contributo è erogato per la stagione teatrale – che va da settembre a luglio – mentre il bilancio di esercizio copre il consueto periodo 1/1 – 31/12; in tal senso il contributo deliberato nel 20YY per coprire i fabbisogni della stagione teatrale settembre 20XX – luglio 20YY sarà imputato a bilancio 20XX in ragione dei fabbisogni generati dall'attività del periodo 1/9/20XX – 31/12/20XX che ogni anno saranno variabili nella loro consistenza;
- proventi da altri soggetti per complessivi € 523.199, così suddivisi:
 - corrispettivi incassati dalla vendita di biglietti teatrali per le stagioni del Teatrodante Carlo Monni € 264.426, di cui € 151.135 derivanti da abbonamenti e biglietti della stagione teatrale, di altri spettacoli e di Luglio Bambino ed € 113.291 derivanti dall'incasso del concerto "SOS Palestina" (poi interamente devoluto in donazione a Medici Senza Frontiere, al netto delle spese vive sostenute: SIAE, allestimento, etc.);
 - vendita spettacoli prodotti dal Teatrodante Carlo Monni a teatri terzi € 18.729;
 - ricavi del ramo di azienda bibliotecario ed editoriale diversi dal contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio (in gran parte per attività istituzionali verso il Socio unico) € 43.696;
 - ricavi editoriali per vendite ed abbonamenti di "Liber" e "Liberdatabase" per € 45.852;
 - entrate per iscrizioni alla Scuola di Teatro € 50.554;
 - affitti del Teatrodante Carlo Monni a terzi richiedenti per € 76.480;

- altri ricavi minori derivanti dall'attività teatrale per € 23.462 (vendita spazi pubblicitari, servizi rimborsati da compagnie ospiti, etc.);
- altri proventi, costituiti dalla somma di tutti gli altri ricavi minori e marginali – diversi da quelli fin qui elencati, ivi incluse le sopravvenienze attive contabili – per un totale complessivo di € 8.430;
- rimanenze finali per € 25.908, costituite da € 8.145 di prodotti in corso di produzione (rivista Liber), da € 1.733 di servizi in corso di lavorazione (Liberdatabase) e da € 16.029 di riviste e prodotti editoriali giacenti.

I – ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

La voce raccoglie oneri per un totale di € 1.409.837 ed è composta da:

1. Materie prime

ACQUISTI DI BENI PER PRODUZIONE SERVIZI	6.210
TOTALE VOCE	6.210

2. Servizi

SERVIZI DI STAMPA PER RIVISTA LIBER	13.526
COSTI OSPITALITA' ARTISTI / TECNICI	3.812
CONSULENZA ARTISTICA	30.000
COSTI DI COPRODUZIONE	6.672
COSTI DI FACCHINAGGIO	9.424
COSTI DI SPEDIZIONE, TRASPORTO, TPL	5.441
ENERGIA ELETTRICA	40.641
PULIZIA LOCALI	23.864
ALTRE PRESTAZIONI AFFERENTI	2.830
COSTO RESPONSABILE RSPP	3.000
PERIZIA ALLUVIONE	1.050
SPESE GRAFICA (LIBER ED ALTRE)	6.200
DIRITTI D'AUTORE RIVISTA LIBER E ALTRE PUBBLICAZ.	6.633
COLLABORAZIONI DIDATTICHE	13.774
CONCERTO SOS PALESTINA	113.291

(INCLUSA LA DONAZIONE A MEDICI SENZA FRONTIERE)	
DIRITTI D'AUTORE ATTIVITA' TEATRALE	1.227
INCARICO ARCHEOLOGO	1.679
NOLEGGIO COSTUMI	550
COSTO SCRITTURATI	5.886
SERVIZI TECNICI	13.150
ACQUISTO SPETTACOLI TEATRALI, INCL. LUGLIO BAMBINO	179.160
UFFICIO STAMPA	8.424
PRESTAZIONI OCCASIONALI	1.280
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	22.450
CONTRIBUTI INPS SU COCOCO	5.099
RIMBORSI SPESE COCOCO	83
ALTRI COSTI PER COLLABORAZIONI	441
PUBBLICITA', AFFISSIONI, FIERE E MOSTRE	15.335
SPESE PER TRASFERTE / RAPPRESENTANZA	3.919
SERVIZI DI VIGILANZA	350
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	4.063
COMMISSIONI BOX OFFICE	8.132
DIRITTI SIAE	22.577
ASSICURAZIONI	23.974
TOTALE VOCE	597.937

3. Godimento di beni di terzi

NOLEGGI, LOCAZIONI, AFFITTI	31.386
TOTALE VOCE	31.386

4. Personale

SALARI E STIPENDI	530.451
-------------------	---------

CONTRIBUTI INPS	160.744
CONTRIBUTI INAIL	9.672
CONTRIBUTI ENPALS ED ALTRI	5.522
ACC.TO FONDO TFR DIPENDENTI	41.751
ALTRI COSTI LAVORO DIPENDENTE	2.690
TOTALE VOCE	750.860

5. Ammortamenti/Svalutazioni

AMMORTAMENTI IMM. IMMATERIALI	777
AMMORTAMENTI IMM. MATERIALI	6.278
TOTALE VOCE	7.055

6. Rimanenze iniziali

Le rimanenze iniziali – costituite da prodotti in corso di produzione (la rivista Liber), da servizi in corso di lavorazione (Liberdatabase) e dalle giacenze fisiche di magazzino di riviste e prodotti editoriali – ammontano ad € 16.389.

II – PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Si evidenziano in questa voce i contributi incassati nel 2025 sia per ripristinare i danni avuti a seguito all'alluvione del 2 novembre 2023 (es. Fondazione CRF, Regione Toscana) sia a fronte del supporto ad eventi (es. Luglio Bambino, Residenze artistiche), e così per un'entrata complessiva di € 170.166.

III – PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

La voce raccoglie proventi per un totale di € 28.781 ed è composta da:

4. Da altri soggetti:

LOCAZIONE CAFFETTERIA	18.186
RIMBORSI UTENZE QUOTA CAFFETTERIA	10.595
TOTALE VOCE	28.781

IV – PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

INTERESSI SU C/C BANCARIO	15.195
---------------------------	--------

TOTALE VOCE	15.195
--------------------	---------------

V – ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

ONERI FINANZIARI SU MUTUI	14.111
ALTRI ONERI FINANZIARI	83
TOTALE VOCE	14.194

VI – ONERI DI SUPPORTO GENERALE

La voce raccoglie oneri per un totale di € 185.313 ed è composta da:

1. Materie prime

ACQUISTO PICCOLI BENI STRUMENTALI	6.553
CANCELLERIA	1.061
ACQUISTO SUPPORTI INFORMATICI	505
ACQUISTO DISPOSITIVI DI SICUREZZA	176
ALTRI MATERIALI DI CONSUMO	2.475
TOTALE VOCE	12.365

2. Servizi:

TELEFONIA, SERVIZI TELEMATICI, INTERNET, RETE	3.837
ACQUA POTABILE	2.875
GAS RISCALDAMENTO	1.120
CANONI E SPESE DI MANUTENZIONE	47.471
MANUTENZIONE IMMOBILI	18.850
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	736
CONSULENZE LEGALI, AMM.VE E DEL LAVORO	38.402
EMOLUMENTI ORGANO DI CONTROLLO	4.680
SPESE POSTALI	803

GESTIONE FOTOCOPIATRICI	1.664
SERVIZI SMALTIMENTO RIFIUTI	1.254
VALORI BOLLATI	514
ALTRI COSTI PER SERVIZI GENERALI	1.265
COMMISSIONI ED ONERI BANCARI	3.232
TOTALE VOCE	126.712

5. Altri Oneri:

IMU	29.594
ALTRE IMPOSTE E TASSE, incl. TARI	9.944
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	3.335
SANZIONI E MULTE	15
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.358
TOTALE VOCE	46.246

Nel presente esercizio non sono state accantonate imposte dirette in quanto molti proventi ricevuti dalla medesima hanno natura di non imponibilità fiscale e pertanto concorrono a non formare base imponibile Ires/Irap.

* * *

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute, è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è esposto in modo da fornire informazioni idonee a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Andrea Bacci

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025

Nel 2025 l'esercizio della Fondazione Accademia dei Perseveranti si è collocato nella fase di consolidamento post-emergenziale e di ricostruzione strutturale e gestionale avviata a seguito dell'evento alluvionale del 2023, proseguendo da un lato nel rafforzamento dell'offerta culturale e della funzione pubblica della Fondazione, dall'altro in un'intensa attività di manutenzione straordinaria, riqualificazione impiantistica e gestione di complessi interventi infrastrutturali.

L'anno è stato inoltre caratterizzato dal progressivo ritorno a pieno regime dei servizi culturali e bibliotecari, con l'assestamento definitivo del modello di biblioteca diffusa articolata su 3 poli operativi, che ha consentito di incrementare in modo significativo le attività rivolte al pubblico attraverso incontri, laboratori, letture e progettualità educative e sociali. In parallelo, il Centro Regionale per i servizi per le biblioteche ha ripreso il proprio ritmo ordinario pre-alluvione, rafforzando il rapporto con le reti bibliotecarie regionali, promuovendo attività di formazione, realizzando un convegno nazionale sulla scuola e curando la pubblicazione del volume della collana editoriale, oltre alla regolare uscita della rivista *LiBer*, che ha mantenuto la sua continuità editoriale.

Sul piano gestionale e organizzativo, il 2025 è stato un anno fortemente segnato da un impegno straordinario sul versante manutentivo e infrastrutturale, che ha richiesto un rilevante sforzo direttivo, amministrativo e tecnico. Accanto al consolidamento dell'attività ordinaria, la Fondazione ha infatti proseguito un articolato programma di interventi di ripristino e rinnovamento degli spazi e degli impianti, comprendente manutenzioni straordinarie, adeguamenti normativi e aggiornamenti tecnologici del Teatrodante Carlo Monni e delle strutture connesse.

In tale quadro si inserisce l'avanzamento degli interventi finanziati dal PNRR per l'efficientamento energetico del teatro, per un costo complessivo di euro 297.419,42 (al netto IVA), finanziato dal Ministero per euro 177.153,67 e per la restante parte a carico della Fondazione. L'attuazione del progetto ha comportato una complessa gestione amministrativa e contabile, ma ha permesso il potenziamento strutturale e impiantistico del teatro, con interventi su climatizzazione, illuminazione, dotazioni sceniche e miglioramento complessivo dell'efficienza energetica.

Parallelamente, è stata pienamente operativa la Convenzione con Fondazione Cassa Risparmio Firenze, nell'ambito del progetto "Il pensiero non si ferma", per un importo complessivo di euro 250.000 nel biennio 2025-2026, di cui euro 161.851,24 utilizzati nel 2025. Le risorse hanno consentito sia investimenti in dotazioni e infrastrutture, sia interventi di manutenzione straordinaria e ripristino post-alluvione, contribuendo in modo decisivo alla riqualificazione del Teatrodante Carlo Monni.

Nonostante la significativa incidenza delle attività tecniche e manutentive, l'anno ha registrato un ulteriore rafforzamento dell'offerta culturale e della partecipazione del pubblico, con incremento degli abbonamenti e consolidamento della programmazione teatrale, anche grazie al rafforzamento del sistema produttivo e delle reti di collaborazione.

Il 2025 ha inoltre visto il pieno ingresso della Fondazione nella rete delle Residenze artistiche della Regione Toscana per il triennio 2025/2027, riconoscimento che attesta la qualità del lavoro artistico e progettuale e consolida il ruolo della Fondazione nel sistema culturale regionale.

Nel complesso, l'esercizio 2025 si configura come un anno di transizione consolidata, nel

quale la crescita dell'offerta culturale e la stabilizzazione dei servizi si sono accompagnate a un intenso lavoro di rigenerazione infrastrutturale, di rafforzamento organizzativo e di posizionamento strategico della Fondazione nel sistema culturale territoriale e regionale.

Da settembre 2025 la **Scuola di Teatro** è stata completamente internalizzata, superando la precedente gestione parzialmente affidata a soggetto esterno. L'attività è oggi svolta direttamente dalla Fondazione con docenti di alta qualificazione, selezionati tramite contratti di collaborazione, garantendo una maggiore integrazione con la programmazione del Teatrodante Carlo Monni e un rafforzamento della qualità dell'offerta formativa.

Si esprime soddisfazione per la stagione teatrale 2024/2025 che ha portato corrispettivi (abbonamenti e sbigliettamento) per un totale, nell'anno di competenza, di € 151.135 (oltre ad € 113.290 ricavati dal concerto "SOS Palestina" e poi donati a Medici Senza Frontiere al netto delle spese vive sostenute) a fronte di un importo equivalente per gli acquisti degli spettacoli - al netto delle competenze di Luglio Bambino, coperte da altre fonti.

La stagione, realizzata dalla Fondazione Accademia dei Perseveranti, ha incrementato la qualità e l'eterogeneità della proposta artistica e la programmazione e l'attività di ospitalità si sono ulteriormente strutturate attraverso la presenza di artisti e personalità di rilievo nazionale quali Silvio Orlando, Sonia Bergamasco, Emma Dante, Stefano Massini, Aldo Cazzullo, Paolo Jannacci, Moni Ovadia e Pupi Avati. Rafforzando, così, il ruolo del Teatrodante Carlo Monni quale presidio culturale di riferimento non solo per il territorio campigiano ma per l'intera area metropolitana fiorentina. È proseguita la collaborazione con Piero Pelù quale consulente artistico.

L'impegno sulle produzioni teatrali è stato ulteriormente sviluppato attraverso un modello basato su produzioni originali e di ricerca adatte a debutti per nostri festival, in collaborazione con giovani compagnie, riprese e circuitazioni di produzione del 2024 con debutti regionali e nazionali. I ricavi per vendita di spettacoli autoprodotti sono saliti da 1.600 euro del 2024 a 18.700 del 2025.

I proventi della Fondazione ammontano, per il 2025, ad un totale di **€ 1.649.090** e derivano dai contratti di servizio per complessivi **€ 514.410** tra il Comune di Campi Bisenzio e la Fondazione, in continuità con gli importi del 2024, relativi a:

- ramo aziendale bibliotecario/editoriale, pari ad annui **€ 454.720**;
- museo archeologico di Gonfienti, pari ad annui **€ 59.690**;

e dal contributo del Socio Fondatore iscritto in bilancio per **€ 363.000**

Anche nell'esercizio 2025 gli **equilibri finanziari dello stato patrimoniale** della Fondazione si sono mantenuti solidi:

- il rapporto tra valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo (€ 6.669.771) ed il patrimonio netto nel passivo (€ 6.232.566) si è mantenuto prossimo alla proporzione 1:1;
- i crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 674.011) sono superiori ai debiti non finanziari (€ 459.740), fattore che indica il mantenimento della capacità della Fondazione di far fronte agli impegni finanziari ordinari;
- le disponibilità liquide si sono sostanzialmente mantenute ad un buon livello (da € 577.581 ad € 487.082), anche in considerazione degli investimenti fatti nell'anno

- tramite PNRR (€ 120.265 a carico della Fondazione per l'intervento di eco-efficiamento finanziato per la restante parte, circa il 60%, dal PNRR);
- è ancora accantonato un fondo oneri da dedicare alla ricostituzione degli arredi della biblioteca comunale nuova entro il prossimo biennio (€ 250.000) ed a tale accantonamento contabile corrisponde anche un relativo accantonamento monetario (€ 299.990) ad esso vincolato;
- persiste l'altro ampio accantonamento per oneri futuri (manutenzioni ed ammortamenti) derivanti dai ripristini post-alluvione, che al 31 dicembre 2025 è pari a residui **€ 147.589**.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha beneficiato della convenzione con Fondazione CR Firenze relativa al progetto "Il pensiero non si ferma", nato a seguito dell'alluvione che aveva colpito il Teatrodante Carlo Monni. La convenzione, pari a euro 250.000 per il biennio 2025-2026, è finalizzata agli interventi di ripristino e riqualificazione del teatro.

Nel 2025 sono state utilizzate risorse per euro 161.851, di cui circa euro 79.000 per investimenti e rinnovo delle dotazioni del teatro e circa euro 82.000 per manutenzioni straordinarie e ripristini post alluvione.

Relativamente all'esame del **conto economico**, si esprime soddisfazione anche per gli equilibri del medesimo:

- i ricavi delle gestioni ordinarie ed accessorie della Fondazione superano i costi necessari per produrli anche grazie alla capacità di intercettare contributi e bandi, nonché grazie alla generosità delle donazioni;
- tale risultato intermedio finanzia sia lo sbilanciamento naturale nella gestione finanziaria e genera comunque un risultato positivo di bilancio di oltre **39mila euro**.

Tra i **costi della gestione**, nel 2026, sarà monitorato in particolare il costo del lavoro che nel presente bilancio è pari ad **€ 750. 860** (in linea con i 757.205 euro del 2024 ed in diminuzione di 20mila euro sui 770.758 euro del 2023) ovvero attorno al 46% dei costi totali iscritti in bilancio contro il 51% dell'esercizio precedente. Nel novembre 2025 è cessato, per raggiungimento dei requisiti pensionistici, il rapporto di lavoro di una risorsa part-time del comparto biblioteca. Tale posizione non verrà reintegrata nell'esercizio 2026, in quanto la riorganizzazione e razionalizzazione degli orari e delle modalità di lavoro, unitamente a una gestione maggiormente integrata e trasversale tra i comparti teatro, biblioteca e museo, consentono di mantenere adeguato il personale in servizio rispetto alla portata e alla diffusione dei servizi bibliotecari offerti.

I **ricavi della gestione** sono così ripartiti tra le varie attività svolte (si segnalano solo le voci più rilevanti):

- attività teatrale
 - 363.000 euro quale contributo del Socio Fondatore per l'attività teatrale;
 - 151.135 euro per biglietti e abbonamenti Teatrodante Carlo Monni;
 - 105.262 euro per locazioni a terzi (di cui € 28.781 di locazione e rimborso utenze da parte del gestore della caffetteria del teatro ed € 76.480 per affitto del teatro Dante principalmente per saggi di danza);
 - 50.554 euro per la scuola di teatro;

- 18.729 euro per la vendita di spettacoli teatrali autoprodotti dalla Fondazione;
- 23.462 euro per ricavi minori (servizi a compagnie ospiti, sponsorizzazioni, altro);
- attività bibliotecaria, editoriale e servizi connessi
 - 454.720 euro quale corrispettivo per il contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio per i servizi bibliotecari ed editoriali (Liber);
 - 45.852 euro per ricavi editoriali Liber e LiberDatabase;
 - 43.696 euro per altri ricavi connessi a tale ramo aziendale (catalogazione e consulenza bibliografica, vendita libri, organizzazione manifestazioni, altri servizi);
 - 25.908 euro di giacenze di prodotti editoriali e di servizi in corso di produzione;
- attività museale
 - 59.690 euro quale corrispettivo per il contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio per la gestione del Museo archeologico di Gonfienti;
- altre entrate gestionali
 - 170.166 euro per contributi ad attività (es. LuglioBambino) e per residenze artistiche, nonché per donazioni da enti locali e da altre organizzazioni (Fondazione Cassa Risparmio di Firenze) per permettere i necessari ripristini all'attività culturale e bibliotecaria post-alluvione;

Tale quadro gestionale conferma quanto sia importante per la Fondazione avere molte e differenti fonti di entrata e quanto sia necessario l'impegno gestionale e culturale nell'aderire a bandi pubblici e privati con progetti di ricerca e qualità, nonché intessere relazioni progettuali e collaborazioni con enti pubblici e privati, anche in virtù di maggiori spese per una maggiore offerta culturale, un adeguato e costante impegno manutentivo dello spazio teatro, garantendo nel corso dell'esercizio il regolare pagamento di fornitori – e recupero di quegli arretrati – collaboratori e stakeholder, confermando affidabilità gestionale.

E come questo mix di entrate di natura pubblicistica e privatistica contribuisca a fornire i flussi necessari per la gestione di un centro di produzione e offerta culturale che è un unicum non solo nell'area fiorentina ma in tutta la Regione.

I contributi e i corrispettivi del Comune di Campi Bisenzio coprono infatti poco più del 50% delle entrate iscritte a bilancio; ciò significa che la Fondazione è capace ogni anno di avere entrate autonome per l'altro 50% del totale dei ricavi affrontando i relativi rischi di mercato e andamenti aleatori, che le permettono di presentare bilanci in avanzo. Tutto questo denota un'efficienza ed una attenzione nella gestione non comune nel settore pubblico-culturale.

È stata centrata la proiezione per questo esercizio di mantenere sostanzialmente invariata tale percentuale, mirando a una più ampia offerta culturale che si apra a tutti i linguaggi dell'arte (teatro, letteratura, arte, musica) con forte valenza sociale, inclusiva e formativa.

Anche attraverso collaborazioni, reti e coproduzioni con realtà culturali e sociali di rilievo locale, regionale e nazionale — tra cui Fondazione Toscana Spettacolo, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro di Roma, Teatri d'Imbarco, Binario di Scambio, MEDU, Amnesty International e Pubblica Assistenza Campi Bisenzio — personalità della cultura come Piero Pelù e Francesco Niccolini o Rosalba Vitellaro o Alessandra Viola e valorizzando al contempo le proprie risorse umane, le competenze interne e la cura del patrimonio della Fondazione, in coerenza con gli indirizzi del socio unico.

Le voci relative ai debiti sono completamente sotto controllo e più specificamente:

- a. Mutuo chirografo ChiantiBanca, regolarmente pagato e che ormai è ben sotto il 50% dell'importo originariamente dovuto;
- b. Debiti tributari e previdenziali correnti, regolarmente versati con mod. F24 alle scadenze preposte;
- c. Debiti verso il personale, regolarmente saldati;
- d. Debiti per TFR, regolarmente aggiornati.

I debiti verso i fornitori al 31 dicembre sono pari ad € 268.000 (di cui € 203.000 verso fornitori commerciali ed € 65.000 verso fornitori per investimento legato al PNRR).

Gli interessi attivi sui conti correnti son pari a 15.195 grazie alla oculata gestione della liquidità.

Nell'anno in corso, in quanto ente in house del comune di Campi Bisenzio sottoposto alla normativa del codice degli appalti, la Fondazione ha continuato il percorso di adeguamento delle procedure di acquisto alla normativa suddetta (piattaforme Anac e Start e protocollazione; formazione del personale amministrativo).

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre dovuto sostenere un contenzioso di lavoro promosso dall'ex direttore artistico Andrea Bruno Savelli, relativo a richieste inerenti la precedente gestione della Fondazione, con conseguenti costi legali e impegno amministrativo e gestionale per la tutela delle proprie ragioni e interessi. Chiusasi in prima sentenza a favore della Fondazione stessa che ha comportato € 10.000 di spese legali, in linea con il preventivo.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio corrente è pari a € 6.293.926 ed il risultato di chiusura bilancio è un avanzo positivo di **39.736**.

TEATRODANTE CARLO MONNI

Nel 2025 la direzione del comparto teatro, successivamente agli interventi di ripristino resisi necessari a seguito dell'alluvione del 2023, ha proseguito l'opera di cura, manutenzione e riqualificazione del Teatrodante Carlo Monni, anche grazie alle risorse derivanti dalla convenzione con Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. In tale ambito sono stati realizzati interventi di manutenzione, rinnovo e miglioramento degli spazi e delle dotazioni del teatro, tra cui il rifacimento del tetto, il rinnovo della biglietteria/accoglienza biblioteca e delle postazioni di lavoro, delle tappezzerie e degli arredi, nonché l'aggiornamento e il potenziamento degli impianti e supporti tecnologici di palco, aggiornati ed efficientati quelli della telefonia e trasmissioni dati. Parallelamente sono stati consolidati i contratti di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle strutture, rafforzando le condizioni di sicurezza, funzionalità ed efficienza del complesso teatrale.

Nel secondo semestre del 2025 una parte significativa dell'impegno gestionale e

amministrativo è stata inoltre dedicata al recupero, all'attivazione e alla conclusione delle procedure amministrative, degli appalti e dei lavori connessi al progetto PNRR per l'efficientamento e il risparmio energetico del teatro, presentato nel 2021, mai avviato e con scadenza fissata al dicembre 2025. Tale attività ha richiesto un notevole impiego di risorse organizzative, tecniche e amministrative e ha comportato la temporanea non disponibilità del palco e foyer per circa sei settimane, nel periodo autunnale, necessaria all'esecuzione degli interventi previsti.

Nonostante tale situazione, le attività artistiche, culturali e progettuali del comparto teatro non hanno subito riduzioni significative, proseguendo sia attraverso la programmazione ordinaria sia mediante attività diffuse e progettualità realizzate in collaborazione con soggetti del territorio e reti culturali regionali e nazionali.

L'impegno sulle produzioni teatrali è stato ulteriormente sviluppato attraverso un modello basato su produzioni originali, in collaborazione con giovani compagnie (iNuovi o Smirk), riprese di produzione e coproduzioni con enti (ass. Zera) e realtà regionali e nazionali (Università di Firenze) o personalità di calibro del teatro italiano come Francesco Niccolini.

Produzioni e circuitazione 2025

- n. 5 nuove produzioni originali:
 - "Briciole"
 - "Quello che rimane"
 - "Zeno l'alieno"
 - "Velieri"
 - "Re-forma"
- n. 4 riprese di produzione:
 - "Zia Natale tutto l'anno"
 - "L'elefantino millecolori"
 - "Cyrano. Una storia di amore e libertà"
 - "Via dei Matti 43"
- collaborazioni e coproduzioni con:
 - Fondazione Sipario Toscana
 - ZerA
 - Smirk Under 35
 - I Nuovi Under 35
 - Binario di Scambio

Tale attività ha prodotto risultati significativi anche sotto il profilo economico e gestionale: i ricavi derivanti dalla vendita e circuitazione degli spettacoli autoprodotti sono cresciuti da euro 1.600 dell'esercizio 2024 a euro 18.700 nel 2025, evidenziando il rafforzamento della capacità produttiva e distributiva della Fondazione.

Accanto alla programmazione ordinaria, la Fondazione ha consolidato progettualità trasversali ad alto valore culturale e sociale, tra cui "Luglio Bambino 2025", che ha

registrato oltre 6.000 presenze, il progetto "Luglio Bambino Metropolitano", diffuso nei Comuni dell'area metropolitana, il nuovo progetto "Settembre Bambina" e il progetto "CaRa – Campi Racconta", dedicato all'integrazione tra teatro, letteratura, memoria storica e patrimonio locale.

BIBLIOTECA TIZIANO TERZANI-DIFFUSA E RAMO EDITORIA

Nel corso del 2025 la Fondazione Accademia dei Perseveranti ha proseguito la gestione e il coordinamento delle attività della Biblioteca Tiziano Terzani e del Centro regionale per i servizi di editoria per l'infanzia della Regione Toscana, consolidando il modello organizzativo della "Biblioteca diffusa" sviluppato dopo l'alluvione.

Il sistema bibliotecario si è articolato tra la Piccola Biblioteca presso il Teatrodante Carlo Monni, il Bibliobus e il punto prestito attivo presso il Museo di Gonfienti, garantendo continuità ai servizi bibliotecari e ampliando la presenza culturale sul territorio. La Fondazione ha inoltre curato la programmazione delle attività di promozione della lettura, delle iniziative didattiche e dei progetti culturali rivolti a bambini, ragazzi, famiglie e scuole, rafforzando l'integrazione tra biblioteca, teatro e museo. Prosegue anche la collaborazione con Bibliocoop, per la quale il personale della fondazione gestisce il servizio di catalogazione, per il servizio di prestito diffuso sul territorio cittadino.

Dati attività 2025

- Presenze complessive: 13.329
 - 8.301 presso la Piccola Biblioteca
 - 5.028 presso il Bibliobus
- Prestiti complessivi: 14.129
 - 12.228 prestiti locali
 - 133 prestiti interbibliotecari attivi
 - 1.168 prestiti interbibliotecari passivi
- Nuovi iscritti: 419
- Patrimonio documentario: 50.247 documenti

Il patrimonio risulta ancora in fase di stabilizzazione a seguito delle operazioni di verifica, riordino e scarto successive all'alluvione, anche in vista del futuro trasferimento presso Villa Rucellai.

Promozione della lettura e attività didattica

La Fondazione ha sviluppato e coordinato numerose attività di promozione della lettura e percorsi educativi rivolti alle diverse fasce di età, consolidando progetti già attivi e ampliando le collaborazioni con scuole, reti bibliotecarie e realtà associative del territorio.

Sono proseguiti i progetti:

- "Piccoli Giovedì"
- "Ca.Ra Lettura"
- "Libernauta"

- “Acchiappalettori”
- “La scuola in Biblioteca”

Nell’ambito dell’offerta didattica della Fondazione:

- 72 incontri con le classi svolti da gennaio a giugno 2025
- 12 incontri svolti da ottobre a dicembre 2025

La Biblioteca ha inoltre partecipato alle manifestazioni “Luglio Bambino”, “Luglio Bambino Metropolitano” e “Settembre Bambina” con letture, laboratori, incontri con autori e attività rivolte a bambini e famiglie.

Particolarmente rilevante la partecipazione al progetto “Estate tutta da leggere”, nel quale Campi Bisenzio ha registrato la più alta adesione tra i Comuni partecipanti:

- 182 recensioni prodotte
- 38 classi coinvolte
- 885 studenti partecipanti

La Biblioteca ha inoltre confermato il proprio ruolo nella cabina di regia del progetto “Libernauta”, dedicato alla promozione della lettura nella fascia adolescenziale.

Centro regionale e collaborazioni

Il Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi toscane, sostenuto da Regione Toscana e gestito dalla Fondazione, ha proseguito le attività formative rivolte alle reti bibliotecarie e organizzato il convegno “Scuola, storie e biblioteche”, oltre a una serie di incontri territoriali dedicati alla bibliografia “Almeno questi!”.

Sono proseguite inoltre le collaborazioni con Regione Toscana, SDIAF, reti bibliotecarie territoriali, scuole e associazioni culturali, anche attraverso progetti dedicati all’inclusione, alla formazione permanente e all’accessibilità culturale.

Ramo editoria

Nel 2025 sono stati pubblicati:

- 4 numeri della rivista “LiBeR”
- la nuova edizione del volume “Nati sotto il segno dei libri”

La Fondazione ha partecipato alla Bologna Children’s Book Fair e al Salone del Libro di Torino, promuovendo le attività editoriali e il patrimonio specialistico dedicato alla letteratura per l’infanzia.

Abbonamenti rivista LiBeR:

- n. 145: 694
- n. 146: 683
- n. 147: 665
- n. 148: 636

Abbonamenti medi LiBeR Database: 160

Ricavi editoriali LiBeR e LiBeR Database: euro 45.852.

Nel corso dell’anno sono proseguite le attività di formazione del personale, catalogazione e

riordino del patrimonio librario, anche in vista del futuro trasferimento presso Villa Rucellai.

MUSEO DI GONFIENTI

Nel corso del 2025 sono state realizzate circa 60 attività ed eventi finalizzati alla valorizzazione della storia locale e del patrimonio archeologico, rivolti a pubblici differenti per età e interessi. La Fondazione Accademia dei Perseveranti ha svolto un ruolo centrale nel supporto alla programmazione culturale e didattica del Museo, collaborando con proprio personale specializzato all'organizzazione di laboratori, visite guidate, conferenze, iniziative per famiglie e attività socioculturali, anche in sinergia con il Teatrodante Carlo Monni e la Biblioteca Tiziano Terzani.

Particolarmente significativo l'incremento delle attività didattiche: nel 2025 hanno partecipato 79 classi, rispetto alle 40 del 2024, per un totale di 1.579 studenti coinvolti nelle oltre 10 proposte educative del Museo. Sono stati inoltre accolti 10 gruppi dei centri estivi per un totale di 210 ragazzi. Complessivamente il numero degli ingressi ha registrato un miglioramento rispetto all'anno precedente.

Sono proseguite le attività integrate con la Biblioteca e il Teatro – gruppi di lettura adulti e piccoli giovedì di letture ad alta voce per bambini, L'ora di storia – la presenza del museo al festival Luglio Bambino, oltre alla partecipazione alle principali rassegne regionali e nazionali, tra cui La prima domenica al museo Amico Museo, Notti dell'Archeologia, Giornate degli Etruschi e Giornate Europee del Patrimonio. Programmati anche iniziative dedicate per la giornata nazionale famiglie al Museo, per le festività di Carnevale, Pasqua e per le feste natalizie, per la Giornata della Memoria e la giornata della Toscana e per eventi ricorrenti.

Attualmente il Museo ospita anche una sezione di libri per ragazzi in consultazione e un punto prestito e restituzione libri curato dalla Biblioteca Tiziano Terzani oggi Biblioteca diffusa.

Nel 2025 il Museo ha consolidato le collaborazioni con enti istituzionali, scientifici e culturali del territorio. Le ricerche archeologiche di Gonfienti sono state presentate in sede internazionale e pubblicate su riviste scientifiche di settore. Tra i principali progetti dell'anno si segnalano il Virtual Tour del Museo, l'adesione ad A.M.A.T., l'organizzazione delle mostre "Arco della Pace" e "Vasi di inganno" e la partecipazione a "Tourisma".

Permangono margini di miglioramento relativi alla promozione e all'accessibilità tramite trasporto pubblico. Nel complesso il Museo conferma un percorso di crescita e consolidamento del proprio ruolo culturale ed educativo sul territorio.

TEATRODANE Carlo Monni

CALENDARIO EVENTI '25

01/01/25	Siamo alla frutta	Eventi extra stagione
----------	-------------------	-----------------------

03/01/25	Sunrise Jazz Orchestra	Eventi extra stagione
04/01/25	Inaugurazione Mostra Leonardo Fiaschi	Eventi nel foyer
10/01/25	I venerdì del circolo LaRocca	Eventi nel foyer
11/01/25	Tavolo di Genere	Eventi nel foyer
11/01/25	Vera Gheno	Campi Racconta
11/01/25	Forever Changed	Eventi extra stagione
17/01/25	Alberto Prunetti	Campi Racconta
17/01/25	L'uomo nel lampo	Stagione teatrale
18/01/25	Legami	Eventi per bambini
22/01/25	Zia Natale tutto l'anno	Matinée per le scuole
25/01/25	Andri e Tati	Eventi nel foyer
27/01/25	Un autunno d'agosto	Matinée per le scuole
28/01/25	Gemellaggio Saharawi	Eventi nel foyer
30/01/25	Davide Gucci	Campi Racconta
30/01/25	Molto rumore per nulla	Stagione teatrale
02/02/25	Concorso Miosotys Dans Academy	Affitto Teatro
05/02/25	Affitto Coop	Affitto Teatro
07/02/25	Beppe Severgnini	Eventi extra stagione
08/02/25	Inaugurazione mostra Mascia Gaudiano	Eventi nel foyer
09/02/25	Concerto Omega Musica	Eventi nel foyer
14/02/25	Strappo alla regola	Stagione teatrale
15/02/25	Legami	Eventi per bambini

16/02/25	L'elefantino	Stagione bambini e ragazzi
17/02/25	L'elefantino	Matinée per le scuole
18/02/25	L'elefantino	Matinée per le scuole
21/02/25	Otello	Stagione teatrale
22/02/25	Inaugurazione Mostra Emergency	Eventi nel foyer
22/02/25	Incontro Magistrati democratici	Eventi extra stagione
28/02/25	Cinemino + laboratorio	Matinée per le scuole
01/03/25	Omega musica	Eventi nel foyer
02/03/25	Gaia come stai?	Stagione bambini e ragazzi
03/03/25	Gaia come stai?	Matinée per le scuole
07/03/25	Cinemino + laboratorio	Matinée per le scuole
07/03/25	Cortometraggio Montalcini	Affitto teatro
07/03/25	Desmond	Eventi extra stagione
08/03/25	Tavolo di Genere	Eventi nel foyer
08/03/25	Angela Staude	Campi Racconta
08/03/25	Desmond	Eventi extra stagione
12/03/25	Ciarlatani	Stagione teatrale
13/03/25	I venerdì del Circolo LaRocca	Eventi nel foyer
16/03/25	Tavole – Rassegna Graphic Novel	Eventi nel foyer
21/03/25	Affitto associazione 11 agosto	Affitto Teatro
23/03/25	Briciole	Stagione per bambini e ragazzi

24/03/25	Affitto Unicoop	Affitto Teatro
26/03/25	Incontro Dott. Pierattelli – com. Educante	Eventi nel foyer
28/03/25	Cinemino + laboratorio	Matinée per le scuole
28/03/25	Concerto Lucio Dalla	Affitto Teatro
30/03/25	Operaccia satirica	Stagione teatrale
04/04/25	Concerto Prog Legends	Affitto Teatro
05/04/25	Legami	Eventi per bambini
05/04/25	Inaugurazione mostra Sale in Zucca	Eventi nel foyer
05/04/25	LaPOCALisse	Stagione teatrale
06/04/25	Concerto Omega Musica	Eventi nel foyer
10/04/25	Incontro Prof. Di Bari – com. Educante	Eventi nel foyer
11/04/25	Marson - Tarpino	Campi Racconta
11/04/25	Quasi 8 e mezzo	Affitto Teatro
12/04/25	Arriva Pinocchio	Eventi per bambini
12/04/25	Tavolo di Genere	Eventi nel foyer
12/04/25	Quello che rimane	Eventi extra stagione
13/04/25	Cyrano	Stagione per bambini e ragazzi
14/04/25	Cyrano	Matinée per le scuole
16/04/25	Il tango delle capinere	Stagione teatrale
17/04/25	Valerio Aiolfi	Campi Racconta
18/04/25	Quello che rimane	Eventi extra stagione
25/04/25	Quello che rimane	Eventi extra stagione

28/04/25	Aldo Cazzullo	Campi Racconta
28/04/25	Il duce delinquente	Stagione teatrale
30/04/25	Una giornata qualunque	Stagione teatrale
09/05/25	I venerdì del circolo LaRocca	Eventi nel foyer
09/05/25	Saggio Antiossidanti	Saggi scuolateatro
10/05/25	Saggio Vitamina	Saggi scuolateatro
10/05/25	Manetti	Campi Racconta
10/05/25	Saggio Antiossidanti+	Saggi scuolateatro
11/05/25	Penati	Campi Racconta
11/05/25	Saggio Energizzanti+	Saggi scuolateatro
12/05/25	Saggio Piccoli Principi	Saggi scuolateatro
13/05/25	Saggio Energizzanti	Saggi scuolateatro
15/05/25	Saggio Divertentissimo	Saggi scuolateatro
16/05/25	Saggio Officine	Saggi scuolateatro
17/05/25	Giornata FAI	Eventi extra stagione
18/05/25	Saggio Capitani Coraggiosi	Saggi scuolateatro
18/05/25	Saggio I Livello	Saggi scuolateatro
21/05/25	Saggio IC La Pira e Hack	Gratuità comune
22/05/25	Sicurezza stradale	Gratuità comune
22/05/25	Cara LGBTQ+	Eventi nel foyer
23/05/25	Concerto Omega Musica	Eventi nel foyer
24/05/25	Presentazione com. Educante	Eventi nel foyer

24/05/25	Saggio Associazione Zera	Affitto Teatro
25/05/25	Saggio Associazione Zera	Affitto Teatro
26/05/25	Saggio Hack Garibaldi	Gratuità Comune
27/05/25	Saggio La Pira	Gratuità Comune
28/05/25	Incontro Mara Baronti	Eventi nel foyer
28/05/25	Concerto Scuola Calenzano	Eventi extra stagione
31/05/25	Presentazione libro Pro Loco	Eventi nel foyer
31/05/25	Alchimie	Eventi extra stagione
04/06/25	Scuola Copernico	Affitto teatro
05/06/25	Rita Levi Montalcini	Affitto teatro
07/06/25	Heart & Soul	Affitto teatro
08/06/25	Super sport Family	Affitto teatro
09/06/25	Comune Campi – Incontro associazioni	Eventi nel foyer
11/06/25	Saggio La Compagnia dei Giovani	Saggi scuolateatro
12/06/25	Officina Danza e Movimento	Affitto teatro
13/06/25	Diablo Latino	Affitto teatro
14/06/25	Joy Dance Studio	Affitto teatro
15/06/25	Ritmoteque	Affitto teatro
17/06/25	Luv	Affitto teatro
18/06/25	Demidoff	Affitto teatro
19/06/25	Le primule	Affitto teatro
20/06/25	Kurios	Affitto teatro

21/06/25	Kurios	Affitto teatro
22/06/25	Time out	Affitto teatro
27/06/25	Moovon Dance Studio	Affitto teatro
28/06/25	Academy Ballet	Affitto teatro
29/06/25	Choros	Affitto teatro
06/09/25	Inaugurazione mostra Sandrucci	Eventi nel foyer
07/09/25	Concerto Barsotti	Gratuità comune
12/09/25	Presentazione stagione	Eventi extra stagione
20/09/25	Inaugurazione mostra Tanzillo	Eventi nel foyer
21/09/25	Concerto Notre Dame de Paris	Eventi extra stagione
23/09/25	Presentazione Libro Chiara Francini	Eventi extra stagione
24/09/25	Proloco evento Meglio Genia	Eventi nel foyer
27/09/25	Pupi di Stac	Eventi nel foyer
29/09/25	Lecture Migranti	Eventi nel foyer
03/10/25	Punti di vista	Eventi nel foyer
08/10/25	Incontro Auser	Eventi nel foyer
19/10/25	Sogni	Eventi extra stagione
24/10/25	L'azzurro in alto e l'oro dentro	Campi Visivi
25/10/25	Pupi Avati si racconta	Stagione teatrale
04/11/25	Rumori fuori scena	Stagione teatrale
14/11/25	Lezione sul Gattopardo	Eventi nel foyer
15/11/25	Inaugurazione Mostra Stefano Lepore	Eventi nel foyer

15/11/25	La principessa di Lampedusa	Stagione teatrale
16/11/25	Documentario Sonia Bergamasco	Campi Visivi
18/11/25	Incontro prof. Fiume	Eventi nel foyer
20/11/25	Concerto Soulvation Letizia Dei	Eventi nel foyer
29/11/25	Laboratorio Sale in Zucca	Eventi per bambini
29/11/25	Evento donne migranti	Eventi nel foyer
30/11/25	Re-Forma Progetto Pietro Leopoldo	Eventi extra stagione
01/12/25	Re-Forma Progetto Pietro Leopoldo	Eventi extra stagione
02/12/25	Re-Forma Progetto Pietro Leopoldo	Eventi extra stagione
02/12/25	Incontro Auser la Bisbetica Domata	Eventi nel foyer
03/12/25	La Bisbetica domata	Stagione teatrale
05/12/25	Festa della scuola	Eventi nel foyer
06/12/25	Simone Frasca	Eventi nel foyer
07/12/25	Zia Natale tutto l'anno	Stagione bambini e ragazzi
08/12/25	Zia Natale tutto l'anno	Stagione bambini e ragazzi
12/12/25	Concerto Nada	Campi Sonori
13/12/25	Giochi Elfici	Eventi nel foyer
13/12/25	Laboratorio Sale in Zucca	Eventi per bambini
13/12/25	Inaugurazione mostra Iacopo Cassigoli	Eventi nel foyer
17/12/25	Evento ProCampi	Eventi nel foyer
17/12/25	Assemblea pubblica Comuni	Gratuità comune

19/12/25	Cinemino	Matinée per le scuole
19/12/25	Cinemino	Eventi per bambini
20/12/25	Legami	Eventi per bambini
20/12/25	Rosencrantz e Guildenstern sono morti	Stagione teatrale
22/12/25	Spettacolo Faa di Bruno	Affitti teatro
31/12/25	I 39 scalini	Eventi extra stagione

126 giorni di apertura/163 eventi

TOT abbonamenti 420

STAGIONE 2025-2026 Teatrodante Carlo Monni		
Abbonamento completo	230	€ 40.250,00
Micro	109	€ 6.540,00
Macro	76	€ 7.220,00
Young	5	150

4 riprese di produzione

- Zia Natale tutto l'anno
- L'elefantino millecolori
- Cyrano. Una storia di amore e libertà
- Via dei Matti 43
-

5 nuove produzioni originali

- Briciole
- Quello che rimane
- Zeno l'alieno
- Velieri
- Re- forma

2 festival Luglio Bambino e Settembre Bambina

4 Orme (passeggiate culturali):

19/01 Falcini, l'architetto del Teatro

1/03 La Chiesa dell'Autostrada

30/03 Dalla Pieve di Santo Stefano passando per la chiesa di Santa Maria e la chiesa di San Martino

27/04 La Rocca Strozzi e le mura

9 mostre

4-21 gennaio ArteSenzaTela di Leonardo Fiaschi

28 gennaio – 4 febbraio I prigionieri di Andrea Sawyerr

8-18 febbraio Sull'Amore a cura di Mascia Gaudiano

22 febbraio – 12 marzo Life support - La nave di Emergency

13-23 marzo Memorie di mondi notturni di Graziano Staino

5-16 aprile Acqua colorata... la magia! collettiva a cura della Maestra Fiorella Macchioni

6-16 settembre Frammenti di Storia - Loris Sandrucci

15 novembre – 3 dicembre Ri-volti ad oriente di Stefano Lepore

13 dicembre – 7 gennaio Un serpente sghembo e guizzante. C'era una volta il Leviatano e altre storie: silloge per immagini di Iacopo Cassigoli

Riepilogo

15 spettacoli della stagione teatrale

10 Matinée per le scuole

6 spettacoli per bambini + 8 laboratori per famiglie

9 incontri Campi Racconta + 4 Orme

9 mostre

42 eventi nel foyer (Fondazione + Associazioni del territorio)

11 saggi scuolateatro

27 affitti del teatro

La Direttrice Generale

Sandra Gesualdi

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AL 31.12.2025

La Fondazione Accademia dei Perseveranti, società *in house* del Comune di Campi Bisenzio, è tenuta, ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016).

La Fondazione si articola amministrativamente nel Consiglio di Gestione che nomina un Direttore Generale, delegando al medesimo ampi poteri di gestione. Quest'ultimo è coadiuvato per la parte contabile e finanziaria da un apposito ufficio interno composto da due dipendenti. Ai fini di adempiere in modo compiuto a tutti gli obblighi posti dalle normative specialistiche, la Fondazione si avvale anche della consulenza continuativa di professionisti fiscali, del lavoro e legali, nonché di contributi di aggiornamento specifico sulle normative pubblicistiche da parte di Confservizi Cispel Toscana che è l'associazione regionale delle imprese di servizio pubblico.

La Fondazione, è dotata di un organo di controllo monocratico (Revisore Unico, contabile e legale).

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, la Fondazione ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi della sopracitata normativa, integrato successivamente con i nuovi indici previsti dall'art. 13 del d.lgs. 14/2019 e delle ulteriori verifiche periodiche ai sensi del d.lgs. 83/2022, quanto sopra sottoposto periodicamente al Revisore Unico.

DEFINIZIONI

1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nel principio contabile nazionale OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota

integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa, ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di:

- **crisi finanziaria**, allorché l'azienda, pur economicamente sana, risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- **crisi economica**, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

3.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale.

Prima di procedere con l'esame degli indicatori, si predispone lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato a "valore aggiunto" degli ultimi due esercizi, che costituisce un ulteriore elemento di valutazione ed analisi dell'andamento corrente, idoneo a manifestare il sorgere di rischiosità economico-finanziarie anche solo potenziali.

Si procede quindi all'esame dei seguenti indicatori previsti dal "Programma di valutazione del rischio aziendale" per il monitoraggio della crisi d'impresa, da pubblicare sul sito della Fondazione nella sezione Amministrazione Trasparente, e più specificamente:

- la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%
- la relazione redatta dall'organo di controllo rappresenti dubbi di continuità aziendale
- gli indici di durata dei crediti a breve termini superano i 200 giorni
- gli indici di durata dei debiti a breve termini superano i 200 giorni
- rapporto % tra oneri finanziari e fatturato
- indice di autonomia finanziaria (capitale proprio/Totale dei finanziamenti)
- indice di disponibilità (Attivo circolante/Debiti a breve)

MONITORAGGIO PERIODICO

Con cadenza annuale, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio di Gestione effettua il monitoraggio degli indicatori previsti dal Piano di crisi aziendale di concerto con l'organo di controllo.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, il Consiglio di Gestione è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situa-

zione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

La Fondazione ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- ✓ raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, da analisi e da ogni altra fonte;
- ✓ riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- ✓ elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- ✓ comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- ✓ formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

Prima di procedere con l'esame degli indici, si fornisce lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato a "valore aggiunto" degli ultimi tre esercizi.

	STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	2025	2024	2023
AI	Attivo Immobilizzato	6.669.771	6.584.757	6.452.689
	Immobilizzazioni immateriali	22.095	27.668	3.214
	Immobilizzazioni materiali	6.647.676	6.557.089	6.449.475
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
AC	Attivo circolante	1.486.995	1.393.605	904.693
	Disponibilità di magazzino	25.908	16.389	22.564
LD	Liquidità differite	674.011	449.645	531.585
	Attività finanziarie non immobilizzate	299.990	349.990	-
	Liquidità immediate	487.082	577.581	350.544
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	8.171.785	8.000.210	7.373.476
CP	Patrimonio netto	6.232.566	6.192.830	6.154.829
CS	Capitale Sociale	6.293.926	6.293.926	6.293.926
	Riserve	-101.096	-139.096	-191.262
	Risultato d'esercizio	39.736	38.000	52.165
PC	Passività consolidate	1.399.583	1.311.701	791.722
	Fondi	941.802	987.874	428.486
	Debiti a medio e lungo termine	457.781	323.827	363.236
PB	Passività correnti	539.636	495.679	426.923
	Debiti a breve termine	459.740	420.958	356.018
DF	<i>di cui: debiti verso fornitori</i>	<i>269.382</i>	<i>230.909</i>	<i>193.381</i>
	Ratei e risconti passivi	79.896	74.721	70.905
CI	TOTALE FONTI	8.171.785	8.000.210	7.373.476

	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2025	2024	2023
A	Ricavi netti	1.605.114,00	1.457.810,00	1.510.870,00
	Costo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	18.575,00	14.945,00	28.525,00
	Costo per servizi	724.640,00	595.403,00	511.155,00
	Costo per godimento beni di terzi	31.386,00	20.833,00	40.678,00
	Variazione rimanenze	-12.519,00	6.175,00	50.068,00
	Accantonamenti	-	-	-
	Oneri diversi di gestione	46.245,00	42.178,00	52.548,00
B	Costi esterni	837.245,00	679.534,00	682.974,00
A-B	Valore aggiunto	767.869,00	778.276,00	827.896,00
	Costo per il personale	750.860,00	757.205,00	770.758,00
	Margine operativo lordo - EBITDA	17.009,00	21.071,00	57.138,00
	Ammortamenti e svalutazioni	7.055,00	5.011,00	13.550,00
	Tot. ammortamenti e svalutazioni	7.055,00	5.011,00	13.550,00
	Proventi non caratteristici	28.781,00	28.382,00	25.280,00
	Reddito operativo – EBIT	38.735,00	44.442,00	68.868,00
AF	Risultato area finanziaria	1.001,00	-6.442,00	- 16.703,00
	Reddito prima delle imposte - EBT	39.736,00	38.000,00	52.165,00
	Imposte sul reddito	-	-	-
	Risultato dell'esercizio	39.736,00	38.000,00	52.165,00

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

Si segnala che a partire dalla presente relazione vi saranno due cambiamenti negli indicatori e questo al solo fine di dare una rappresentazione più idonea della realtà fattuale.

In primo luogo, nel primo indicatore, si sostituisce l'EBITDA al Valore Aggiunto in quanto la Fondazione è un ente no profit che per sua natura non deve tendere a massimizzare il profitto; tuttavia è sano che mantenga buoni flussi monetari per finanziare ed autofinanziare la gestione: in questo senso l'EBITDA è un indicatore decisamente migliore e più idoneo a valutare le performance dell'ente.

In secondo luogo, nel quinto indicatore, si sostituisce la nozione teorica di debiti a breve termine con il più efficace parametro dei debiti a breve termine specificamente verso i fornitori, dato che lo scopo dell'indicatore è monitorare i tempi di pagamento specifici verso di essi. Per entrambi gli indicatori la riclassificazione sarà fatta a ritroso anche per gli esercizi 2022 e 2023.

	INDICATORI	Bilancio esercizio 2025	Bilancio esercizio 2024	Bilancio esercizio 2023
1	L'EBITDA della società sia negativo per due esercizi consecutivi	17.009,00	21.071,00	57.138,00
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	no	no	no
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	no	no	no
4	Gli indici di durata dei crediti a breve termine superano i 200 giorni (LD/ricavi netti x 365)	gg. 153	gg. 112	gg. 128
5	Gli indici di durata dei debiti a breve termine superano i 200 giorni (DF/costi esterni x 365)	gg. 117	gg. 124	gg. 103
6	Rapporto % tra oneri finanziari e fatturato [Risultato area finanz. (AF) / Ricavi Netti (A)]	[AF positiva]	0,4%	1,05 %
7	Indice di autonomia finanziaria [Patrimonio Netto (CP) /Totale Fonti (CI)]	76,2%	76,5%	83,4 %
8	Indice di disponibilità (AC/PB)	2,75	2,81	2,12

Gli Indicatori presi ad esame non rilevano al momento alcuna criticità. Anzi, dalla lettura dei medesimi si nota che:

- i “giorni clienti” hanno subito un allungamento in ragione del fatto che - come illustrato nella Nota Integrativa al bilancio – nei crediti a breve vi sono poste eccezionali e non replicabili (e per buona parte già liquidate alla data di chiusura del bilancio medesimo) costituite dalle partite PNRR e FCRF;
- i “giorni fornitori” sono diminuiti anche se nei debiti a breve vi sono poste eccezionali relative ai fornitori che hanno effettuato gli investimenti ed i ripristini finanziati con le fonti di cui sopra;
- la gestione finanziaria ha dato un risultato positivo e pertanto l’indicatore [6] è, ai fini dell’esame dell’esercizio 2025, superfluo;
- gli indici di autonomia finanziaria e di disponibilità mostrano una sostanziale stabilità rispetto allo scorso esercizio.

Al fine di dare un idoneo contributo alla corretta lettura dei valori esposti si fa presente che - circa il punto 2) - da quando l’ente gestorio del TeatroDante Carlo Monni fu trasformato da SPA in Fondazione (2014), la nuova struttura si trovò l’eredità di una perdita accumulata negli anni dalla SPA pari ad oltre € 215.000; la Fondazione ha da allora sempre presentato bilanci in attivo (in particolare l’ultimo triennio segna +52.165, +38.000 e +39.736 euro di utile netto) che hanno ridotto ad oggi l’originaria perdita ad € 61.360;

6.1.3 Conclusioni

I risultati dell’attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l’organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

Tutti i dati analizzati esprimono un quadro complessivamente positivo della situazione aziendale, indicando una gestione finanziaria prudente ed equilibrata.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell’art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a. *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b. *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di*

controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

- c. *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d. *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al co. 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche dell'attività svolta</i>
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>Al momento si sta procedendo a step progressivi nella direzione della riorganizzazione delle funzioni del personale dell'ufficio amministrativo ed anche nella direzione di un aggiornamento professionale del medesimo in considerazione dell'evoluzione normativa in corso.</i>

c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<i>La Fondazione – per la sua natura di fondazione anche di partecipazione – ha organi statutari (consiglio di indirizzo ed assemblea dei partecipanti) che soddisfano questa tipologia di fabbisogni etici e partecipativi.</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria.</i>

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Andrea Bacci

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

All'Assemblea dei soci della

FONDAZIONE ACCADEMIA DEI PERSEVERANTI
Piazza Dante 23 – 50013 CAMPI BISENZIO
C.C.I.A.A Firenze 438615
Codice Fiscale 80008380489 - P.IVA 03464590482

PREMESSE

Il sottoscritto in proprio, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'incarico di revisore unico.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla fondazione, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la fondazione alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Relazione sulla revisione unico del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

GIUDIZIO

Giudizio Positivo

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio dell'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a

frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi

sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un li- vello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio presenta un utile d'esercizio pari ad € 39.736

I proventi tipici, derivanti dalla tradizionale attività teatrale della fondazione, cui si sono aggiunti nel tempo i contratti di servizio del ramo bibliotecario/editoriale e del ramo museale, sono pari ad € 1.278.804 e sono costituiti da:

- contributo del Socio Fondatore iscritto in bilancio per € 363.000, quale competenza economica per l'esercizio 2025 (tenendo conto della discrasia tra l'anno artistico e quello di bilancio);
- contratti di servizio per complessivi € 514.410 tra il Comune di Campi Bisenzio e la Fondazione relativi a:
 - ramo aziendale bibliotecario/editoriale, pari ad annui € 454.720;
 - museo archeologico di Gonfienti, pari ad annui € 59.690;
- proventi da altri soggetti per complessivi € 523.472, così suddivisi:
 - corrispettivi incassati dalla vendita di biglietti teatrali per le stagioni del Teatrodante Carlo Monni per complessivi € 165.975 (va tenuto presente che il teatro è stato chiuso per metà del mese di gennaio per gli effetti dell'alluvione avvenuta nel novembre precedente);
 - vendita spettacoli prodotti dal Teatrodante Carlo Monni a teatri terzi € 1,681;
 - ricavi del ramo di azienda bibliotecario ed editoriale diversi dal contratto di servizio con il Comune di Campi Bisenzio € 57.252 (comunque, in gran parte, riferibili ad attività istituzionali verso il socio unico);

- ricavi editoriali per vendite ed abbonamenti di “Liber” e “Liberdatabase” per € 53.960;
 - entrate per iscrizioni alla Scuola di Teatro € 60.325;
 - affitti del Teatrodante Carlo Monni e del Teatro Jenco a terzi richiedenti per € 90.800;
 - altri ricavi minori derivanti dall’attività teatrale per € 13.300 (vendita spazi pubblicitari, servizi effettuati a compagnie ospiti);
 - altri contributi da enti pubblici e da enti privati finalizzati a progetti o produzioni o, comunque, a sostegno dell’attività culturale, per complessivi € 57.300;
- altri proventi, costituiti dalla somma di tutti gli altri ricavi minori e marginali – diversi da quelli fin qui elencati, ivi incluse le sopravvenienze attive contabili – per un totale complessivo di € 8.585;
 - rimanenze finali per € 16.389, costituite da € 8.262 di prodotti in corso di produzione (rivista Liber), da € 2.198 di servizi in corso di lavorazione (Liberdatabase) e da € 5.929 di riviste e prodotti editoriali giacenti; le giacenze materiali di riviste e libri sono drasticamente diminuite rispetto a quelle solitamente registrate ante novembre 2023 a causa del grave alluvionamento che ha causato una ingente perdita del patrimonio librario e di riviste ospitato presso i locali di Villa Montalvo dove veniva svolto il servizio bibliotecario).

Nel presente esercizio non sono state accantonate imposte dirette (IRES, IRAP) in ragione della non tassabilità di molti proventi ricevuti dalla Fondazione nel 2025 come ad esempio le numerose e generose donazioni post-alluvione.

Dal punto di vista della tecnica di redazione del bilancio, l’esercizio 2025 si è caratterizzato per:

- la realizzazione – regolarmente terminata entro il 31.12.2025 – dell’intervento di eco-efficientamento del Teatro nel quadro degli investimenti finanziati dal PNRR, per un investimento totale (al netto del ribasso di gara ed al netto di IVA) pari ad € 297.491 di cui il (circa) 40% a carico della Fondazione ed il restante (circa) 60% come contributo in conto impianti a fondo perduto. Richiesto dagli Amministratori, l’Organo di Controllo ha acconsentito all’iscrizione dei cespiti in bilancio per la sola quota a carico della Fondazione, peraltro regolarmente ammortizzata nel presente esercizio;

- l’ottenimento a favore della Fondazione – tramite la Convenzione con Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, nell’ambito del progetto “Il pensiero non si ferma” – di un importo complessivo di euro 250.000 nel biennio 2025-2026, di cui euro 161.851,24 di competenza 2025. Tali risorse hanno consentito sia investimenti in dotazioni e infrastrutture durevoli (€ 79.000), sia interventi di manutenzione straordinaria e ripristino post-alluvione (€ 82.000), contribuendo in modo decisivo alla riqualificazione del Teatrodante Carlo Monni. Richiesto dagli Amministratori, l’Organo di Controllo ha acconsentito all’iscrizione dei cespiti durevoli in bilancio al netto del

contributo della FCRF, data l'origine di contributo in conto impianti a fondo perduto, specularmente con quanto detto sopra;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La fondazione ha redatto il bilancio in forma CEE con il rendiconto gestionale.

Si conferma che la nota integrativa contiene le informazioni prescritte.

E' stata redatta opportuna e completa relazione sul governo societario, comprensiva di indicatori di crisi aziendale, della quale si condivide la conclusione positiva circa l'inesistenza di fattori di rischio che possano compromettere nel breve termine gli equilibri della gestione.

Il revisore attesta il carattere artistico, culturale e teatrale della fondazione, la sua gestione è improntata all'interesse pubblico e allo sviluppo delle attività spettacolistiche e artistiche del territorio.

Il revisore inoltre concorda con le modalità di destinazione dell'utile d'esercizio proposte dal Cda.

Campi

Bisenzio,

06/05/2026

Firma